



Istituto Comprensivo Carolei - Dipignano "Valentini"



Scipione Valentini

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
Via Alfonso Rendano - 87030 CAROLEI (CS)
Tel 0984/634567 C.F. 80005140787
E-Mail: csic80200t@istruzione.it PEC: csic80200t@pec.istruzione.it
Sito: www.iccaroleidipignano.edu.it

Alfonso Rendano



PROT. 518 A/19
2020

CAROLEI, 23 marzo

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gent.mi Docenti,

come ben sappiamo, l'emergenza sanitaria nazionale e la conseguente sospensione delle attività didattiche ci hanno posto dinanzi a nuove problematiche e ad improvvise sfide educative.

La mancanza dello spazio tradizionale così come delle tradizionali relazioni comunicative hanno non poco disorientato il personale docente, gli alunni, le famiglie, alla ricerca -tutti - di modalità diverse e alternative sia per mantenere il contatto emotivo-pedagogico che quello strettamente didattico.

Le tecnologie che oggi abbiamo a disposizione rappresentano certamente una possibilità per continuare a sostenere il rapporto docente-discente durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in aula, ma al tempo stesso una sfida impegnativa, in quanto da un giorno all'altro siamo stati chiamati a riorganizzare i tempi e i modi della didattica, a reiventarci la relazione educativa, a trovare vie ancora impervie per sostenere tutti e valutare le performances a distanza, a sperimentare, subito e senza rete di protezione, qualcosa a cui pensavamo come lontano dal nostro quotidiano.

A Voi Docenti va il plauso e l'apprezzamento per il senso di responsabilità e di grande professionalità dimostrate già in queste prime settimane, nella convinzione che, come il personale sanitario è in prima linea per salvare vite umane, alla Scuola spetta il compito di "salvare" una generazione di alunni dall'isolamento forzato e dalla mancanza, spesso, di stimoli culturali, di sostenerli emotivamente in questo difficile momento e assicurare loro la crescita umana ed educativa.

Siamo pienamente d'accordo che la didattica a distanza sia "altro" da quella a cui la scuola ha fatto da sempre riferimento, ma in questo momento serve necessariamente a tutti noi, come recita la Nota ministeriale 388 del 17/03/2020, per ben due significati: *"sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti"*.

Pertanto,

VISTO IL TU 294/1997

VISTO IL DPR 275/99



Istituto Comprensivo Carolei - Dipignano "Valentini"



Scipione Valentini

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

Via Alfonso Rendano - 87030 CAROLEI (CS)

Tel 0984/634567 C.F. 80005140787

E-Mail: csic80200t@istruzione.it PEC: csic80200t@pec.istruzione.it

Sito: www.iccaroleidipignano.edu.it

Alfonso Rendano



VISTO IL D. L.VO 165/2001 ART. 25

VISTI I DPCM 04/03/2020 e 08/03/2020,

VISTA LA CIRCOLARE INTERNA n. 46,

VISTA LA NOTA M.I. 388 DEL 17/03/2020,

Si ritiene opportuno offrire al Collegio dei Docenti delucidazioni e suggerimenti in merito alla didattica a distanza, sulla scorta delle indicazioni ministeriali, in modo tale da poterne anche discutere successivamente, in via telematica o in presenza (quando sarà possibile), tutti insieme, perché sia valorizzato il prezioso lavoro quotidiano dei docenti e assicurata la formazione degli alunni. Necessario, lungo tutto il percorso che fin qui si è svolto e che continuerà a svolgersi fino a quando sarà data disposizione dal Governo, tenere sempre presenti come guida due principi fondamentali enunciati dalla Costituzione, uno nell'art. 33, la libertà di insegnamento, e l'altro nell'art. 34, il diritto allo studio, consapevoli, al tempo stesso, che il buon senso, l'equilibrio, la flessibilità e la diligenza del *bonus pater familias* devono illuminarci laddove ancora non esistono norme o "istruzioni per l'uso".

QUALI ATTIVITA' SI QUALIFICANO COME DIDATTICA A DISTANZA?

Come suggerisce la nota ministeriale già citata, prot. 388 del 17/03/2020, *"le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta."*

Pertanto, sono mezzi validi a tal fine:

- il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente;
- l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali;
- la costruzione di classi virtuali.

Invece, "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento".

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ A DISTANZA



Istituto Comprensivo Carolei - Dipignano "Valentini"



Scipione Valentini

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
Via Alfonso Rendano - 87030 CAROLEI (CS)
Tel 0984/634567 C.F. 80005140787
E-Mail: csic80200t@istruzione.it PEC: csic80200t@pec.istruzione.it
Sito: www.iccaroleidipignano.edu.it

Alfonso Rendano



Le progettazioni definite all'inizio dell'anno nelle sedute dei consigli di classe/interclasse/intersezione e dei dipartimenti rimangono valide, ma chiaramente possono essere riesaminate, adattate e rimodulate sulla base delle nuove attuali esigenze, per evitare esperienze scollegate e per dare organicità al lavoro dei docenti.

Spetta ai Dipartimenti e, quindi, ai singoli Consigli di classe/interclasse/intersezione valutare e adottare le modalità di progettazione e rendicontazione delle attività svolte a distanza: nella sezione modulistica si fornisce un format che può risultare utile come guida per i singoli Consigli, a salvaguardia della testimonianza del lavoro "a distanza" svolto sia dai docenti che dagli alunni, oltre che come mezzo per favorire le azioni di monitoraggio e verifica che rientrano fra gli obblighi del Dirigente Scolastico.

Pertanto, sia i Capi Dipartimento che i coordinatori di classe/interclasse/intersezione promuoveranno una costante interazione con i colleghi, al fine di rendere l'azione didattica strutturata e razionale nei tempi, nei modi e nei mezzi, raccomandando fermamente che il numero dei compiti assegnati non risulti eccessivo e che non si verifichino sovrapposizioni nell'erogazione delle lezioni (per cui si consiglia anche l'adozione di un "calendario delle attività" del consiglio).

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione resta competente nel ratificare, al termine della sospensione delle attività didattiche, il lavoro svolto: al registro dei verbali verrà allegato il modello fornito e compilato dai singoli Docenti (o sua elaborazione migliorativa a cura del Collegio). Lo stesso modello verrà inviato per conoscenza al consueto indirizzo e-mail dirigenteiccaroleidipignano@gmail.com.

Fino a quando non sarà possibile convocare gli organi collegiali in presenza, è chiaro che le articolazioni del Collegio, Dipartimenti e Consigli, potranno lavorare utilizzando le modalità telematiche, individuando date e tempi con il Dirigente Scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Considerata la natura della Scuola dell'Infanzia e l'età degli alunni, si ribadisce che è opportuno *"sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni"*.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, a seconda dell'età e della classe, *"occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati"*. I docenti di classe sapranno individuare di volta in volta le attività più adatte e proporle stimolando il più possibile l'interattività e non limitandosi a una trasmissione passiva di saperi o all'assegnazione di compiti e alla loro correzione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado, raccomandando sempre di evitare, attraverso una sapiente distribuzione delle lezioni, i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi, *"il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare*



Istituto Comprensivo Carolei - Dipignano "Valentini"



Scipione Valentini

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

Via Alfonso Rendano - 87030 CAROLEI (CS)

Tel 0984/634567 C.F. 80005140787

E-Mail: csic80200t@istruzione.it PEC: csic80200t@pec.istruzione.it

Sito: www.iccaroleidipignano.edu.it

Alfonso Rendano



un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio volte e compiere un bilancio di verifica". Anche in questo caso i docenti sapranno individuare contenuti e metodologie adatti a stimolare il coinvolgimento attivo degli alunni, evitando la semplice assegnazione di compiti da eseguire seguita da una correzione non ragionata.

ALUNNI CON DISABILITA'

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, *"il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. [...] Si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica".*

"E' compito del Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie", relazionandosi con i Centri Territoriali di Supporto (CTS) per l'eventuale assegnazione di ausili e sussidi didattici adeguati.

ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

"Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati. [...] Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi."

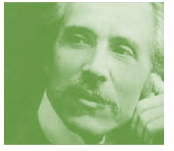
"Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, [...] richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione del Ministero dell'Istruzione".

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Ricordando che ancora in Italia non esiste una normativa specifica sulla didattica a distanza, occorre in tale situazione di emergenza affidarsi al rispetto del principio costituzionale del diritto allo studio, così come del diritto dell'alunno ad avere una valutazione trasparente e tempestiva, come richiamato dalla normativa vigente. Pertanto, sarà opportuno accompagnare le attività di didattica a distanza da forme di valutazione che rientrano nella competenza dei singoli docenti, pur nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio, tenendo fermo come punto di partenza il fatto che la valutazione deve servire soprattutto all'alunno per la propria crescita, come processo di miglioramento, e essere utilizzata come stimolo per l'apprendimento: *"se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata".* I docenti potranno utilizzare le forme e gli strumenti ritenuti più opportuni sia per annotare i processi di valutazione messi in atto sia i risultati, superando meccanismi rigidi, tenendo conto del particolare contesto e della situazione emergenziale, evitando di assegnare, per l'esecuzione dei compiti, tempi di consegna perentori: *"la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con*



Istituto Comprensivo Carolei - Dipignano "Valentini"



Scipione Valentini

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
Via Alfonso Rendano - 87030 CAROLEI (CS)
Tel 0984/634567 C.F. 80005140787
E-Mail: csic80200t@istruzione.it PEC: csic80200t@pec.istruzione.it
Sito: www.iccaroleidipignano.edu.it

Alfonso Rendano



approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa". Sarà, come sempre, il Consiglio di interclasse/classe/intersezione a ratificare le riflessioni sul processo formativo compiute durante lo svolgimento della didattica a distanza, tenuto conto dell'impegno, del rendimento e della partecipazione attiva.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si ricorda ai Coordinatori in particolar modo, ma anche ai docenti tutti, di mantenere rapporti costruttivi con le famiglie. Dovranno essere tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico e alle famiglie le situazioni di mancata partecipazione da parte di alunni alle attività di didattica a distanza, ricercandone le cause e ponendo rimedio alle situazioni problematiche per quanto possibile. Agli alunni spetta seguire con il dovuto impegno le attività proposte, ma dovranno anche essere aiutati a diventare protagonisti del proprio apprendimento, attraverso le opportune metodologie.



Il Dirigente Scolastico

Fiorangela D'Appolito

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. C.A.D. e norme ad esso connesse